

ECOLOMBARDIA 4 S.P.A.

**Bilancio dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2024**

INDICE

Cariche sociali	3
Relazione sulla gestione	5
Prospetti di Bilancio	19
Stato Patrimoniale	21
Conto Economico	25
Rendiconto finanziario	29
Nota Integrativa	33
Struttura e contenuto del bilancio	35
Criteri di valutazione	37
Commento alle voci di bilancio	43
* Stato patrimoniale	43
* Conto economico	57
Eventi di rilievo e altre informazioni	68
Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci	69
* Allegato n. 1 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	70
* Allegato n. 2 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	71
* Allegato n. 3 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	72
* Allegato n. 4 Variazione della posizione finanziaria netta	73
* Allegato n. 5 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della Controllante A2A Ambiente S.p.A.	74
* Allegato n. 6 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della Controllante A2A S.p.A.	75
* Allegato n. 7 Prospetti di riconciliazione nuovi emendamenti OIC 16-OIC 31	76
Prospetti Riclassificati	81
Fonti/Impieghi	83
Stato patrimoniale riclassificato	84
Conto economico riclassificato	85
Relazione del Collegio Sindacale	87
Relazione della Società di Revisione	95

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato
Lorenzo Zaniboni

Consiglieri

Elena Cristina Maggioni
Manuela Calise
Filippo Andrea Di Quattro
Simone Malvezzi

Collegio sindacale

Presidente
Fabio Facchini

Sindaci effettivi

Rosa Cipriotti
Roberto Moro

Sindaci supplenti

Lara Castelli
Riccardo Sandrini

Società di revisione

EY S.p.A.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

GRANDEZZE SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE

	2024	Restated 2023
a. Volume d'affari (in migliaia di euro)	15.816	14.993
b. Valore aggiunto (in migliaia di euro)	3.762	3.857
c. Margine operativo lordo (in migliaia di euro)	1.256	1.679
d. Risultato operativo netto (in migliaia di euro)	126	15
e. Risultato dell'esercizio (in migliaia di euro)	33	-3
f. Investimenti (in migliaia di euro)	3.002	1.914
g. Dipendenti (numero medio dipendenti)	38	34

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio ed è sottoposto a revisione completa da parte della società di revisione EY S.p.A..

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale ammonta a 13.515 migliaia di euro.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta un utile pari a 33 migliaia di euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio trascorso ha fatto registrare una disponibilità dell'impianto di 8.018 ore di funzionamento (8.081 ore nel 2023). I rifiuti ritirati assommano a 96.111 ton (95.733 ton nell'esercizio 2023) mentre il trattamento complessivo è stato di 98.543 ton (97.935 ton nell'esercizio 2023). La saturazione della capacità media oraria autorizzata è risultata pari a 12.290 kg/h (12.119 kg/h nell'esercizio 2023).

L'esercizio trascorso è stato caratterizzato da un'ottima produttività con il miglior risultato di sempre in termini di rifiuti conferiti e trattati.

In termini di produzione di energia elettrica, si è rilevato un leggero incremento rispetto al dato 2023. In particolare, nel 2024 si è registrata una produzione elettrica di circa 49.451 MWh a fronte di un valore di circa 48.373 MWh nel 2023.

Il ricavo dalla vendita di energia elettrica è associato ad un prezzo medio medio di cessione pari a 134 €/MWh (138 €/MWh nel 2023) inclusivi degli oneri di sbilanciamento.

La regolare costanza dei conferimenti da parte dei Soci è risultata anche in questo esercizio condizione determinante per raggiungimento del risultato.

Per quanto concerne il valore della produzione derivante da rifiuti si richiamano le tariffe provvisorie, già proposte in assemblea dei soci per l'esercizio in corso, indicandone a lato per confronto, l'adeguamento consentito dal risultato dell'esercizio in corso:

Tipologia di rifiuto	€/t-tariffa provvisoria	€/t- tariffa consuntiva
PIS con potere calorico >4.500 Kcal/kg:	165,00	167,35
PIS con potere calorico< 4.500 Kcal/kg:	215,00	218,06
PIS farmaci o cosmetici:	230,00	233,27
PIP da recupero plastiche:	69,00	69,98
PAQ standard:	124,00	125,76
PIC (solventi) con potere calorico>8000 Kcal/kg:	0,10	0,1014
PIC (solventi) con potere calorico< 8000 Kcal/kg:	30,00	30,43

Il valore della produzione dovuto ai ricavi con l'adeguamento delle tariffe di cui sopra, ai proventi da energia elettrica e ad altri ricavi porta il totale a € 15.815.945.

Confermando pertanto l'adeguamento delle tariffe come sopra indicato, l'esercizio si chiude con un utile di euro 33.245 che, previa deduzione del 5% da destinare a riserva legale ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Societario, si vuole destinare per investimenti futuri funzionali a miglieorie dell'impianto e a recuperi energetici.

A questo proposito va segnalato che sono state preventivamente ricevute manifestazioni di tale intenzione da parte dei soci rappresentanti la maggioranza dei diritti di voto.

Per quanto concerne i rapporti con il territorio la Vostra Società, in ottemperanza agli accordi presi, ha proseguito nell'esercizio lo smaltimento di 205 ton di biogas residuale captato dalla attigua discarica pubblica in post-chiusura al fine di evitare problematiche ambientali e disagi verso i residenti delle zone limitrofe conseguenti ad eventuali esalazioni del corpo di discarica. Il quantitativo trattato risulta in linea con quello trattato nel corso del precedente esercizio (135 ton nell'esercizio 2023). Ha inoltre mantenuto il costante rapporto con le Amministrazioni Comunali ed il territorio in generale, anche attraverso la giornata di "impianto aperto" in data 26 ottobre 2024.

Ricordando che l'impianto è assoggettato in Soglia Superiore al Decreto 105/15 – Legge Seveso, nell'anno 2024 si sono svolte n.6 visite ispettive da parte del Gruppo di Lavoro nominato dal CTR (Comitato Tecnico Regionale) volte a verificare la bontà del SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza ai fini della prevenzione del rischio da incidente rilevante).

In data 16 maggio 2024, con la pubblicazione della Determinazione Dirigenziale n.1187 da parte dell'Autorità Competente (Provincia di Bergamo) si è concluso l'iter di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, avviato dalla stessa Autorità Competente Provincia di Bergamo con comunicazione del 05 ottobre 2022. Il Riesame ha consentito di valutare le modifiche e le integrazioni derivanti dall'applicazione delle conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) di cui alle Decisioni di esecuzione (UE) 2019/2010 per l'incenerimento di rifiuti e per le attività IPPC non principali

Relativamente ai Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza applicati dalla Società nel corso dell'esercizio si è provveduto con esito positivo alla sorveglianza periodica annuale relativamente ai sistemi di gestione Ambiente (ISO14001– rapporto di audit RINA 24 MI 759 CE) e Qualità (ISO9001 – rapporto di audit RINA 24 MI 760 CE). Si è provveduto inoltre, con esito positivo, al rinnovo della certificazione Sicurezza (ISO45001 – rapporto di audit 24 MI 655 CE).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

La Società alla data di chiusura dell'esercizio ha 38 dipendenti.

Sono stati effettuati corsi di formazione del personale, interni ed esterni, per gli aspetti di sicurezza, gestione dei processi operativi, protezione dell'ambiente come previsto dai programmi definiti dalla società e coordinati dalla funzione competente di A2A S.p.A..

In conformità agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente si segnala che non si sono verificati:

- decessi sul lavoro
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

In conformità agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente si segnala che:

- non vi sono danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non vi sono sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati nuovi investimenti principalmente per acquisto di nuovi serbatoi di stoccaggio quanto a 283 migliaia di euro, per fornitura in opera di un nuovo banco low dust di scambio termico quanto a 397 migliaia di euro, per rivestimento in Inconel quanto a 337 migliaia di euro, per l'acquisto di un nuovo compressore quanto a 150 migliaia di euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Perseguendo obiettivi di miglioramento costante la società continua l'attività di sviluppo, a fronte anche delle esperienze maturate, finalizzata al miglioramento dei processi ed alla riduzione dell'impatto ambientale. Si precisa che i costi sostenuti non sono stati capitalizzati.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Vendite	Acquisti	Prestazioni di servizi	Proventi verso controllante
A2A Ambiente S.p.A.	--	2.229.487	1.266.518	8.166.937	7.204	3.310.461	--
A2A S.p.A.	2.851.587	876.896	488.234	4.363.422	831.593	799.162	99.552
A2A Energia S.p.A.	--	--	3.627	--	183.986	--	--
A2A E-Mobility S.r.l.	--	--	--	--	--	--	--
Linea Ambiente S.r.l.	--	12.982	891	27.257	--	1.781	--
A2A Service & Real Estate S.p.A.	--	--	17.381	--	--	66.016	--
A2A Smart City S.p.A.	--	--	217	--	--	870	--
AMSA S.p.A.	--	--	49	--	--	49	--
Aprica S.p.A.	--	--	2.456	--	--	7.368	--
Totale	2.851.587	3.119.365	1.779.374	12.557.615	1.025.783	4.185.707	99.552

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare:

- i rapporti verso la Società controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. che in qualità di socio conferisce rifiuti e in qualità di fornitore presta il servizio di smaltimento delle scorie e delle ceneri e l'organizzazione del servizio di logistica e gestione movimenti.

- i rapporti verso la Società controllante indiretta A2A S.p.A. che in qualità di fornitore presta parte del servizio amministrativo, legale e societario e in qualità di tesoriere del Gruppo presta il servizio di tesoreria centralizzata.

Non si segnalano particolari impatti dall'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A..

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede e non ha mai posseduto direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

Rischi e Incertezze

Il Gruppo A2A si è dotato di un processo di assessment e reporting dei rischi per rendere la gestione dei rischi di business parte integrante e sistematica dei processi di management. Tale processo è ispirato alla metodologia dell'Enterprise Risk Management del *Committee of Sponsoring*

Organizations of the Treadway Commission (CoSO report) ed in compliance con il Codice di Autodisciplina della Consob.

La metodologia adottata si fonda sulla presenza di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza.

Sulla base del modello viene periodicamente svolto un processo di self-assessment dei rischi, a livello di Gruppo, che attraverso il coinvolgimento diretto del Management e di tutte le strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi ed i piani di mitigazione.

Di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui Ecolombardia 4 S.p.A. è esposta, in considerazione del settore di attività in cui opera e delle peculiarità del modello di business adottato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che l'impresa non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni o che sia in grado di farlo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di situazioni di tensione o crisi sistemica o della mutata percezione della sua rischiosità da parte del mercato. Tale rischio comprende: i) il rischio relativo all'incapacità della società di reperire nuovi fondi ("Funding Risk") e, ii) il rischio relativo all'incapacità della società di liquidare attività sul mercato in modo tempestivo e a condizioni di mercato ("Liquidity Market Risk").

La società ha sottoscritto con la controllante A2A S.p.A. un contratto per la fornitura di una serie di servizi, inclusi il reperimento di risorse finanziarie oltre che l'adesione al modello di Tesoreria Centralizzata, con la controllante finalizzata ad ottimizzare la gestione dei flussi di cassa, a conseguire efficienze economiche e operative nonché a migliorare i processi di previsione finanziaria a breve e a medio termine. A tal fine, è stato conferito alla controllante il potere di incassare e pagare, in nome e per conto della società tutte le partite commerciali, fiscali e/o finanziarie in essere tra Ecolombardia 4 S.p.A e controparti terze e/o le società del Gruppo A2A; la regolazione delle partite a credito/debito con la controllante è effettuata sul conto corrente infragruppo contabile.

A tal proposito si segnala che la controllante A2A S.p.A. pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni di tutte le società del Gruppo partecipanti al sistema di Tesoreria Centralizzata.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse è relativo all'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse, le cui variazioni possono determinare, dato un certo ammontare e composizione del debito, un aumento degli oneri finanziari netti. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla variabilità delle condizioni di finanziamento, in caso di accensione di un nuovo debito, e dalla variabilità dei flussi di cassa relativi agli interessi prodotti dalla porzione di debito a tasso variabile.

Il rischio di tasso di interesse rappresenta quindi il rischio che variazioni nella curva dei tassi d'interesse comportino variazioni ai risultati economici, ai flussi di cassa e al valore delle attività e passività patrimoniali valutate al fair value.

Tale rischio riguarda il rapporto di conto corrente infragruppo contabile in essere con la controllante

A2A S.p.A., al quale è associato, in caso di saldo negativo dello stesso, un tasso di interesse passivo, a valori di mercato, ottenuto applicando uno spread all'Euribor a 3 mesi.

Rischio di credito

Legato all'inadempienza contrattuale della controparte; è quindi il rischio che la controparte dell'operazione non adempia nei modi e tempi previsti dal contratto. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso una struttura organizzativa dedicata ed apposite procedure che regolamentano il processo.

Rischio normativo e regolatorio

Rappresenta il rischio legato alla costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Ecolombardia 4 S.p.A. si avvale del supporto del Gruppo per attuare una politica di monitoraggio e gestione finalizzata a mitigarne, per quanto possibile, gli effetti. Il Gruppo opera attraverso un presidio articolato su più livelli che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti delle Autorità di settore.

Rischio operativo

Il processo continuo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi è alla base della gestione in tutte le fasi di attività e si attua attraverso l'adozione di procedure e sistemi di gestione che tengono conto della specificità delle attività stesse e del sito in cui si sviluppano e del costante miglioramento degli impianti e dei processi. Inoltre, i sistemi di automazione e controllo attivi ed operativi per la conduzione dell'impianto consentono di raggiungere, con efficacia, il risultato di una riduzione della componente umana nel rischio di gestione dell'impianto stesso. A prevenzione del rischio operativo, che si declina sostanzialmente nella sospensione per un periodo di tempo rilevante del servizio di recupero e/o smaltimento dei rifiuti presso l'impianto di Filago, la Società ha posto in essere numerosi presidi, quali: controlli analitici puntuali sui rifiuti in ingresso e sui rifiuti stoccati, analisi di compatibilità tra i rifiuti per autorizzarne internamente la miscelazione, presenza di impianti e sistemi antincendio, disponibilità di silos di stoccaggio dei rifiuti in ingresso ed aree per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita, presidi tecnologici come ad esempio alimentazioni di emergenza, realizzazione di serbatoi destinati alla miscelazione ai fini di esportazione transfrontaliera del materiale, copertura assicurativa per danni diretti e per i danni indiretti derivanti dal fermo totale o parziale degli impianti e conseguente perdita del margine.

I suddetti presidi vengono periodicamente rivisitati in chiave operativa, la loro efficacia testata e ove necessario/opportuno sostituiti con sistemi più moderni ed evoluti, il tutto al fine di garantire il costante miglioramento del controllo sul rischio in esame. Nel 2024 si è ottenuto il riesame autorizzativo aggiornato alle BAT di settore.

Infine, si evidenzia come le tensioni geopolitiche in atto e la fase inflattiva verificatasi in tempi recenti hanno determinato criticità importanti sui prezzi di materiali, forniture nonché sui costi di trasporto e smaltimento, con conseguente erosione dei margini dei business operati. Detti rialzi potrebbero proseguire in futuro e produrre ulteriori effetti sulla marginalità della società.

Rischi HSE

La Società, operando nel settore rifiuti, è soggetta alla normativa ambientale in continua evoluzione.

La Società monitora costantemente l'evoluzione normativa in materia anche al fine di cogliere nuove opportunità di business.

L'attività industriale svolta è soggetta al rispetto delle norme e dei regolamenti nazionali, regionali e locali del territorio in cui la società opera. In particolare, le attività sono soggette a preventiva autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo e la corretta gestione dei rifiuti smaltiti e prodotti. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili e il rischio di blocco dell'attività autorizzata. Ulteriori potenziali rischi per la Società sono riferibili a possibili infortuni o eventuali malattie professionali del personale che opera presso gli impianti.

La gestione di tali tipologie di rischio è attuata sia mediante una progettazione e realizzazione degli impianti che garantiscano intrinsecamente la massima protezione di sicurezza e ambientale sia tramite una accorta gestione delle attività operative e della formazione del personale. A tal fine la Società si avvale anche del supporto normativo e metodologico fornito dalla funzione Ambiente e Sicurezza della capogruppo A2A e della controllante.

Inoltre, si evidenzia che, al fine di incrementare i livelli di sicurezza nelle aree operative del sito, sono stati acquistati e installati, nelle piazzole di campionamento dei rifiuti, i misuratori di esplosività: in caso di attivazione dei segnalatori acustici, il carico dei rifiuti viene respinto e dunque non trattato. Inoltre, i rifiuti vengono tenuti in quarantena o alimentati a piccole dosi per ridurre il rischio di esplosioni; vengono svolte continue analisi di laboratorio per verificare la compatibilità dei rifiuti tra di loro.

Una tematica che conferma la sua rilevanza è quella relativa all'entrata in vigore del D.lgs. 101/2020 che modifica sostanzialmente la normativa preesistente in materia di rifiuti radioattivi: a presidio del rischio si evidenziano attività di mappatura per il corretto adempimento a quanto previsto dal succitato D.lgs., nonché la partecipazione a tavoli di lavoro con ARPA per valutare l'attuazione dei suddetti adempimenti e/o le modifiche da proporre alla normativa al fine di renderne possibile la compliance.

Le normative in materia ambientale, di salute e di sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività della società. Gli oneri e i costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per adempiere agli obblighi previsti continueranno a costituire una voce di costo significativa anche negli esercizi futuri.

Rischi infrastruttura informatica

Le attività di Ecolombardia 4 S.p.A. sono gestite attraverso sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. I potenziali fattori di rischio inerenti i sistemi e le infrastrutture informatiche vengono mitigati attraverso specifici presidi governati dalla Digital & Innovation del Gruppo A2A.

Rischi ambientali

Le attività operative di Ecolombardia 4 S.p.A. rappresentano un potenziale rischio per l'ambiente nelle zone di influenza delle attività della società. A controllo di tali potenziali eventi di rischio, la Società ha posto in essere e mantiene nel tempo presidi di diversa natura: modalità di progettazione, costruzione e gestione degli stoccaggi dei rifiuti, interventi di protezione del suolo, realizzazione di

sistemi di raccolta e segregazione di eventuali sversamenti accidentali, sistemi di monitoraggio che consentano di rilevare e contenere fenomeni di inquinamento attribuibili al sito stesso, sistemi di rilievo e monitoraggio in continuo delle emissioni, monitoraggi periodici della qualità dell'aria ambiente, procedure operative specifiche, formazione del personale, coperture assicurative contro i danni da inquinamento sia di tipo accidentale che graduale, organizzazione di una struttura Ambiente e Sicurezza di sito che, in coordinamento con la struttura della capogruppo, supporta nella gestione il personale aziendale per i rischi specifici derivanti dalle problematiche connesse a tali aspetti e garantisce il presidio delle evoluzioni normative specifiche. Sono inoltre gestiti efficacemente il dialogo costante e la trasparenza nei rapporti con gli enti, con le comunità di riferimento e con gli stakeholders.

Ecolombardia 4 S.p.A. ha implementato un sistema di gestione ambientale, conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e integrato con le tematiche Qualità e Salute e Sicurezza, certificato da un ente esterno, che supporta la società nell'individuazione degli impatti ambientali delle proprie attività e nel tenerli sotto controllo, mediante applicazione di procedure interne. Inoltre, mediante periodici audit interni, viene verificata la conformità alla normativa applicabile e alle prescrizioni autorizzative vigenti.

Recente evoluzione normativa nel settore ambientale

Conguagli ai sensi del Provvedimento CIP 6/92 da parte del GSE

A seguito di un contenzioso risalente nel tempo e che aveva interessato le tariffe della tutela gas per gli Anni Termici 2010-11 e 2011-12, il GSE ha dovuto ricalcolare anche la componente CEC (i.e. costo evitato di combustibile) del prezzo di cessione dell'energia elettrica di cui al Provvedimento CIP 6/92.

Tali rideterminazioni hanno interessato anche alcuni termovalorizzatori ed impianti a biogas del Gruppo A2A che all'epoca rientravano in quel regime incentivante: il conguaglio a favore delle società oggi facenti parte della Business Unit Ambiente ammonta a 15 milioni di euro.

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

Le principali caratteristiche del nuovo Codice Appalti, che sostituisce il D.Lgs. 50/2016 e che si caratterizza per la spinta alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, sono:

- le soglie comunitarie, ovvero il valore al di sopra del quale scatta l'attenzione comunitaria e la relativa "europeizzazione" dei bandi di gara, vengono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione UE;
- per le gare di importo sotto la "soglia comunitaria" le procedure a disposizione delle Amministrazioni appaltanti sono l'affidamento diretto e la procedura negoziata previa consultazione di operatori economici;
- definisce i contenuti dei due livelli di progettazione, ovvero il progetto di fattibilità tecnico-economica ed il progetto esecutivo;
- nei bandi di gara devono essere indicati, tra le altre cose, i Criteri ambientali minimi.

DM 4 aprile 2023, n. 59 - Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Il DM introduce il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti (c.d. RENTRI), disciplinando in particolare:

- i modelli e formati del registro cronologico dei rifiuti e del formulario di identificazione con l'indicazione altresì delle modalità di compilazione, validazione e tenuta degli stessi;
- le modalità di iscrizione al RENTRI e relativi adempimenti, da parte dei soggetti obbligati o di chi volontariamente vi aderisce;
- il funzionamento del RENTRI comprese le modalità di trasmissione dei dati;
- le modalità di condivisione dei dati del RENTRI con l'Istituto superiore per la ricerca ambientale (Ispra) al fine del loro inserimento nel Catasto rifiuti;
- le modalità di coordinamento tra il Mud e gli adempimenti trasmessi al RENTRI.

La data di iscrizione dipende dall'attività svolta e dal numero di dipendenti di ogni singola società. Nel caso più restrittivo sarà necessaria l'iscrizione a partire dal 15 dicembre 2024 ed entro i 60 giorni successivi. Sempre dalla stessa data entreranno in vigore i nuovi modelli di registro di C/S e FIR.

In relazione alle modalità operative del RENTRI, sono previsti futuri decreti che disciplineranno:

- le modalità operative per assicurare la trasmissione dei dati al RENTRI e il suo funzionamento;
- le istruzioni per l'accesso e l'iscrizione da parte degli operatori al RENTRI;
- i requisiti informatici per garantire l'interoperabilità del RENTRI con i sistemi adottati dagli operatori;
- le modalità di compilazione del FIR e del Registro C/S;
- i requisiti per i servizi di consultazione da parte delle amministrazioni interessate;
- i manuali e le guide sintetiche a supporto degli operatori e degli utenti;
- le modalità di funzionamento degli strumenti di supporto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Considerati i seguenti aspetti:

- necessità di garantire opportuna manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti tecnologici
- necessità di adeguamenti impiantistici/strumentali finalizzati ad ottemperare alle nuove norme di riferimento europee di recente emanazione per gli inceneritori
- evidenza di aumenti generalizzati del costo dell'energia, del gas naturale, delle materie prime, dell'acciaio, dei refrattari, dello smaltimento di ceneri e scorie ecc.

è stata fatta una ipotesi di budget prevedendo di applicare le seguenti tariffe provvisorie dell'esercizio 2025 ante conguaglio come sottoindicato, riservandosi di eseguire una verifica delle

stesse al 30/06/2025:

PIC (solventi) con potere calorico > 8000 Kcal/kg:	0,10€/t
PIC (solventi) con potere calorico < 8000 Kcal/kg:	30,00€/t
PAQ standard:	130,00€/t
PIS con potere calorico < 4500 Kcal/kg:	226,00€/t
PIS con potere calorico > 4500 Kcal/kg:	173,00€/t
PIS farmaci e cosmetici:	241,00€/t
Plastiche:	72,00€/t

Qualora venissero rilevati scostamenti rilevanti, si provvederà in tale data ad aggiornare le tariffe provvisorie e a calcolare eventuali addebiti da esporre a ciascun Socio per quanto conferito dall'inizio dell'anno sino a tale data.

Elenco delle sedi secondarie

La società Ecolombardia 4 S.p.A. non ha sedi secondarie.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Lorenzo Zaniboni

Milano, 5 febbraio 2025

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Ecolombardia 4 S.p.A. STATO PATRIMONIALE	BILANCIO AL 31/12/2024	RESTATED BILANCIO AL 31/12/2023
valori in euro		
ATTIVO		
<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.400	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	57.189	61.954
Totale immobilizzazioni immateriali	91.589	61.954
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.500.654	1.418.783
2) Impianti e macchinari	12.137.104	10.238.433
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.155.601	838.360
4) Altri beni	88.208	18.094
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	592.670	123.555
Totale immobilizzazioni materiali	15.474.237	12.637.225
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in		
d-bis) in altre imprese	1.060	0
Totale partecipazioni	1.060	0
2) Crediti		
d-bis) crediti verso altri :		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.659	16.853
Totale crediti	10.659	16.853
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.719	16.853
Totale immobilizzazioni (B)	15.577.545	12.716.032
<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.261.600	725.524
Totale rimanenze	1.261.600	725.524
II - CREDITI		
1) Crediti verso clienti	1.066.214	822.070
4) Crediti verso controllante	3.106.383	2.573.855
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.982	41.661
5- bis) Crediti Tributarî	6.149	8.862
5- ter) Imposte anticipate	1.602.505	1.333.187
5- quater) Crediti verso altri:		
anticipi a fornitori	9.858	9.820
crediti diversi	93.695	95.311
Totale crediti	5.897.786	4.884.766
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria:		
Verso Controllante	2.851.587	4.751.254
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale attività finanziarie	2.851.587	4.751.254
Totale attivo circolante (C)	10.010.973	10.361.544
D) RATEI E RISCONTI	13.155	8.030
TOTALE ATTIVO	25.601.673	23.085.606

Ecolombardia 4 S.p.A. STATO PATRIMONIALE	BILANCIO AL 31/12/2024	RESTATED BILANCIO AL 31/12/2023
valori in euro		
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	13.514.800	13.514.800
IV - Riserva legale	307.662	306.067
VI - Altre riserve distintamente indicate	379.887	384.460
IX - Risultato d'esercizio	33.245	-2.978
Totale patrimonio netto	14.235.594	14.202.349
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondo imposte anche differite	455.041	215.261
4) Altri fondi rischi	4.307.551	3.209.329
Totale fondi rischi ed oneri	4.762.592	3.424.590
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	198.908	219.477
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	3.608.277	3.108.480
11) Debiti verso controllante		
Debiti verso controllante entro l'esercizio successivo	1.754.752	1.150.094
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	24.622	2.146
12) Debiti tributari	69.338	46.648
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.396	102.707
14) Altri debiti		
debiti verso personale	179.714	143.438
debiti diversi	672.480	685.677
Totale debiti	6.404.579	5.239.190
TOTALE PASSIVO	25.601.673	23.085.606

CONTO ECONOMICO

Ecolombardia 4 S.p.A. CONTO ECONOMICO valori in euro	Bilancio al 31/12/2024	RESTATED Bilancio al 31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
Vendita di energia elettrica	4.363.422	4.424.475
Vendite di materiali	400	39
Ricavi per smaltimento rifiuti	11.031.417	10.442.784
Prestazioni di servizi	33.990	5.622
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.429.229	14.872.920
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	278.588
5) Altri ricavi e proventi	386.716	120.481
Totale valore della produzione (A)	15.815.945	15.271.989
B) Costi della produzione		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisti di energia e altri combustibili	814.445	828.078
Acquisti di materiali	2.537.006	1.814.939
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.351.451	2.643.017
7) Costi per servizi		
Appalti e lavori	1.768.771	1.429.219
Servizi ambientali	3.660.146	3.371.056
Prestazioni di servizi	2.257.919	1.999.140
Totale costi per servizi	7.686.836	6.799.415
8) Godimento beni di terzi	304.180	365.300
9) Costi per il personale		
a) salari e stipendi	1.801.736	1.543.969
b) oneri sociali	603.265	530.517
c) trattamento di fine rapporto e fondi integrativi	98.614	83.226
e) altri costi	2.106	19.764
Totale spese per il personale	2.505.721	2.177.476
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.766	11.848
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.125.474	1.652.587
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.130.240	1.664.435
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-536.076	329.542
14) Oneri diversi di gestione	1.247.530	1.278.169
Totale costi della produzione (B)	15.689.882	15.257.354
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	126.063	14.635
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
3. Da Controllante	99.552	55.257
5. Da altri:		
su altri crediti	0	1
Totale altri proventi finanziari	99.552	55.258
17) Interessi e altri oneri finanziari		
e) altri	114.775	71.446
Totale interessi e altri oneri finanziari	114.775	71.446
Totale proventi e altri oneri finanziari (C)	-15.223	-16.188
Risultato prima delle imposte	110.840	-1.553
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale imposte	77.595	1.425
21) Risultato d'esercizio	33.245	-2.978

RENDICONTO FINANZIARIO

ECOLOMBARDIA 4 S.p.A. RENDICONTO FINANZIARIO (valori espressi in euro)	AL 31.12.2024	RESTATED 31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Risultato d'esercizio	33.245	(2.978)
Imposte sul reddito	77.595	1.425
Interessi passivi/(interessi attivi)	15.223	16.188
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	126.063	14.635
Ammortamento immobilizzazioni materiali	98.615	102.640
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.125.474	1.652.587
	4.766	11.848
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.228.855	1.767.075
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(536.076)	329.542
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(244.144)	(8.511)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	499.797	500.071
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.125)	(23)
Altre variazioni	(79.889)	390.109
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(365.437)	1.211.188
Interessi incassati/(pagati)	101.443	31.224
(Imposte sul reddito pagate)	12.016	219.661
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	113.459	250.885
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.102.940	3.243.783
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	(2.967.147)	(1.913.635)
(Investimenti)	(2.967.147)	(1.913.635)
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	(34.400)	0
(Investimenti)	(34.400)	0
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	(1.060)	0
(Investimenti)	(1.060)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.002.607)	(1.913.635)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Decremento/(Incremento) crediti +(Incremento)/(Decremento) debiti finanziari verso la società controllante	1.899.667	(1.330.148)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.899.667	(1.330.148)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Signori soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che presentiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di bilancio.

La società Ecolombardia 4 S.p.A. ha sede legale nel Comune di Milano. L'oggetto sociale prevede il servizio di trattamento, eventuale recupero e smaltimento di rifiuti anche pericolosi nel centro di Filago (BG) a favore dei soci ed in modo che ai soci detto servizio venga fornito al minimo costo possibile.

Il capitale sociale di Ecolombardia 4 S.p.A., pari ad Euro 13.514.800 risulta così suddiviso:

-A2A Ambiente S.p.A.	quota di nominali € 9.296.135,86 pari al 68,78%
-Altri soci	quota di nominali € 4.218.664,14 pari al 31,22%

Contenuto e forma del bilancio d'esercizio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dall'art 2423 e 2423-bis del Codice Civile integrati dal D.Lgs. 139/15, che ha recepito i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni hanno trovato applicazione a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi di redazione del bilancio

Il D. Lgs. 139/2015 ha modificato l'art. 2423-bis del Codice Civile, eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilisce che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene pertanto enfatizzato il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il D. Lgs. 139/2015 dà riconoscimento normativo al principio di rilevanza e stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale.

La società chiude con un utile dell'esercizio per 33 migliaia di euro, presenta un patrimonio netto positivo pari a 14.235 migliaia di euro ed una posizione finanziaria netta positiva pari a 2.852 migliaia di euro, connessa al contratto di tesoreria centralizzata in essere con la capogruppo A2A S.p.A..

Tenuto conto di ciò, non si riscontrano criticità con riferimento alla solidità patrimoniale e finanziaria della società, dal momento che il Gruppo A2A garantisce il supporto finanziario per far fronte alle obbligazioni contrattuali della Società.

Sulla base di quanto sopra illustrato riteniamo soddisfatto il criterio della continuità aziendale per i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile.

Il presente bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A..

Attività di direzione e coordinamento di società

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. e indirettamente da A2A S.p.A., entrambe con sede legale in Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia e quindi, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, nella presente Nota integrativa è riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato delle società controllanti. (Allegato n. 5/6 della presente Nota integrativa).

Schemi di bilancio e Nota integrativa

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico, previste rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, non sono indicate se hanno saldo nullo sia nell'esercizio in corso che nel precedente.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le “Immobilizzazioni immateriali” sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest’ultimo è identificato come il maggior valore tra l’importo realizzabile dall’alienazione e quello effettivo d’uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell’avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni, anche tenuto conto delle disposizioni normative e regolamentari sui criteri di svolgimento delle gare per l’affidamento del servizio e delle strategie del *management* a tale riguardo.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell’attivo.

Se l’immobilizzazione materiale comprende componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale l’ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti della vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima in conseguenza di piani aziendali che ne prevedono la sostituzione, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall’alienazione (valore equo) e quello effettivo d’uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale e valutati al

presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le “Rimanenze” sono iscritte al minor valore tra il costo d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

In particolare, il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata, mentre il valore di presumibile realizzazione è determinato in base ai prezzi che si presume di realizzare al momento della vendita.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell’obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell’esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall’OIC 15 “Crediti” i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell’attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità.

Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato: i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

Nei paragrafi successivi, sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni e la ripartizione degli stessi secondo aree geografiche, ove significativa.

Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell’esercizio e degli incassi effettuati dalle banche o altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti prima della chiusura dell’esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell’esercizio successivo.

I depositi bancari e postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale. In particolare il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, in accordo con le disposizioni dell'OIC 31 "*I fondi per rischi e oneri. Il trattamento di fine rapporto. I debiti*", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria), mentre sono utilizzate in via residuale la voce B12 "Accantonamenti per rischi" e la B13 "Altri accantonamenti", nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) relativamente alle scelte effettuate dai dipendenti.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata aggiornata in seguito alla riforma in vigore dal 2007, che consente ai dipendenti la facoltà di aderire ai fondi di previdenza complementare. Nelle imprese con più di 50 dipendenti, per le quote maturate dal 2007, il debito nei confronti dei lavoratori non è del datore di lavoro, ma dei Fondi e pertanto nel bilancio saranno esposti solo il fondo costituito dalle quote maturate fino al 2006 con la relativa rivalutazione ed il debito nei confronti dei Fondi per le quote maturate nell'ultima parte dell'esercizio e non ancora versate.

Debiti

I "Debiti" sono iscritti al valore nominale.

In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell'esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell'attivo dello stato patrimoniale. Per i debiti immobilizzati e per i titoli di debito il criterio di valutazione è rappresentato dal costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di calore ed energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio;
- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni;
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Imposte sul risultato dell'esercizio

Ai fini IRES la società ha aderito al cd. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A..

A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione delle somme versate e percepite in contropartita dei vantaggi e degli svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata, con specifico riferimento alle poste correnti. In particolare, il provento da consolidamento costituisce l'immediato realizzo del trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio alla controllante A2A S.p.A., che potrà utilizzarla nell'ambito della tassazione consolidata. Di contro, l'onere di consolidamento corrente rappresenta, invece, la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte dovute sul reddito trasferito dalla società.

Sia gli oneri che i proventi da consolidato sono calcolati in misura pari all'aliquota IRES in vigore alla data di bilancio e applicata al relativo imponibile, positivo o negativo.

Le imposte anticipate e differite, ai fini dell'IRES, non vengono trasferite alla controllante e, quindi, transitano nel conto economico della società ogni qualvolta si manifesta una effettiva divergenza temporanea nella tassazione.

Per quanto concerne l'IRAP, la stessa, sia corrente che differita, è sempre rilevata nel conto economico della società in quanto non influenzata dal processo di consolidamento fiscale.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate con riguardo alle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori delle attività e delle passività riportate nello stato patrimoniale e i corrispondenti

valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che, pur non iscritte in bilancio, possono produrre degli effetti fiscali differiti, come ad esempio le perdite fiscali riportabili a nuovo.

In particolare, l'attività per imposte anticipate è iscritta solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In ossequio al principio della prudenza, il valore delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire, in futuro, redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte anticipate e differite sono determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore negli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, sono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entrano in vigore e sono effettivamente applicabili.

OIC 34 - Ricavi

Nel mese di aprile 2023 l'Organismo Italiano di Contabilità ha approvato l'OIC 34 - Ricavi, che ha introdotto linee guida per il riconoscimento dei ricavi.

Il nuovo principio integra la disciplina dell'OIC 23 sui lavori in corso su ordinazione e sostituisce i riferimenti contenuti nell'OIC 15 (crediti).

L'OIC 34 è entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 ed è stato pertanto applicato dalla società a decorrere da tale data.

In sede di rilevazione iniziale, l'OIC 34 detta specifiche indicazioni circa l'individuazione della unità elementare di contabilizzazione, consentendo la rilevazione distinta dei ricavi dei singoli beni, servizi o altre prestazioni inclusi in un unico contratto di vendita, ovvero, a determinate condizioni, in un raggruppamento di contratti, allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata. Sono poi previste regole specifiche per l'individuazione del prezzo complessivo del contratto, essendo necessario attualizzare i flussi finanziari futuri e procedere alla valorizzazione delle componenti variabili (ad esempio incentivi, premi di risultato, sconti, abbuoni, penalità e resi) anche tramite stime.

Determinato il quantum del ricavo, il principio richiede poi di procedere all'individuazione del momento in cui rilevarlo in bilancio sulla base del principio di competenza economica, distinguendo tra vendita di beni e prestazione di servizi.

Successivamente alla prima iscrizione la società procederà all'aggiornamento del valore iscritto inizialmente per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria.

La società non ha rilevato impatti derivanti dall'applicazione del principio.

OIC 16 – OIC 31 – Nuovi emendamenti

Nel mese di marzo 2024 l'OIC ha pubblicato alcune modifiche ai principi contabili OIC 16 "Immobilizzazioni materiali" e OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto" introducendo una specifica disciplina contabile relativa agli obblighi di smantellamento e ripristino. In conseguenza di tali emendamenti, in particolare, il fondo per smantellamento e/o ripristino deve

essere iscritto in contropartita del cespite, laddove quest'ultimo sia iscritto in bilancio, sul quale insiste l'obbligazione di smantellamento del cespite e/o ripristino del sito. Gli aggiornamenti di stima dei costi di smantellamento e/o ripristino sono portati ad incremento o decremento del cespite a cui si riferiscono. Nel momento in cui il cespite cui fa riferimento il fondo smantellamento e ripristino risulti interamente ammortizzato, gli aggiornamenti di stima dei costi di smantellamento e/o ripristino sono rilevati a conto economico. Inoltre, eventuali aggiornamenti di stima del fondo relativi al trascorrere del tempo ovvero all'adeguamento del tasso di attualizzazione, sono imputati a conto economico come oneri finanziari.

La Società ha provveduto, ai sensi del principio contabile OIC 29 a determinare gli effetti di tali emendamenti retroattivamente, contabilizzando gli stessi sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Si segnala che, a fini meramente espositivi, la Società ha provveduto a riesporre i dati dei prospetti di bilancio riferiti all'esercizio precedente. Per una riconciliazione tra i valori dei prospetti di bilancio al 31 dicembre 2023 approvati in assemblea in data 4 marzo 2024 ed i valori dei prospetti "restated" si rimanda agli allegati "Prospetti di riconciliazione nuovi emendamenti OIC 16-OIC 31" in calce alla presente nota integrativa.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

1. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 presenta attività per 25.602 migliaia di euro e passività per 11.367 migliaia di euro; il patrimonio netto ammonta complessivamente a 14.235 migliaia di euro.

L'utile dell'esercizio è pari a 33 migliaia di euro.

Di seguito vengono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

BI) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023	Variazioni del periodo			31/12/2024
		Invest.	Ammort.	Tot. Variazioni	
migliaia di euro					
Immobilizzazioni in corso	0	34	0	34	34
Altre immobilizaz. immateriali	62	0	(5)	(5)	57
Totale	62	34	(5)	29	91

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale e a beni immateriali. Al 31 dicembre 2024 risultano pari a 91 migliaia di euro (62 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Le variazioni dell'esercizio registrano un incremento pari a 29 migliaia di euro dovuto agli effetti contrapposti delle seguenti voci:

- incremento di 34 migliaia di euro per investimenti dell'esercizio;
- decremento di 5 migliaia di euro imputabile agli ammortamenti dell'esercizio.

Tali immobilizzazioni immateriali sono relative, in particolare:

- per 34 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), a immobilizzazioni immateriali in corso, riferiti ad un Software per la gestione e manutenzione del magazzino;

- per 57 migliaia di euro (62 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), alle altre immobilizzazioni immateriali e comprendono gli oneri sostenuti per l'ottenimento della modifica sostanziale del Decreto AIA n° 9235 del 20/08/2007.

La composizione della voce "Immobilizzazioni immateriali" e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte in un prospetto sintetico (allegato n. 1 della presente nota integrativa).

BII) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali migliaia di euro	RESTATED 31/12/2023	Variazioni del periodo				31/12/2024
		Invest.	Riclass. / Altre variaz.	Ammort.	Tot. Variazioni	
Terreni e fabbricati	1.419	161	0	(79)	82	1.501
Impianti e macchinari	10.238	1.341	1.456	(898)	1.899	12.137
Attrezzature ind. e commerciali	838	458	0	(141)	317	1.155
Altri beni	18	77	0	(7)	70	88
Immobilizzaz.in corso ed acconti	124	930	(461)	0	469	593
Totale	12.637	2.967	995	(1.125)	2.837	15.474

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024 risultano pari a 15.474 migliaia di euro (12.637 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Le variazioni dell'esercizio registrano un incremento pari a 2.837 migliaia di euro così composto:

- incremento per 2.967 migliaia di euro per investimenti effettuati nell'esercizio in esame così come descritto in seguito;
- incremento per 995 migliaia di euro per altre variazioni dovuto a riclassifiche ad altre poste di bilancio, alle variazioni dei tassi di attualizzazione e alla variazione della perizia, effettuata al termine dell'esercizio, riferita ai costi del decommissioning in applicazione dei nuovi emendamenti OIC16-OIC31;
- decremento per 1.125 migliaia di euro imputabile agli ammortamenti dell'esercizio.

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in esame hanno riguardato le seguenti immobilizzazioni:

- Terreni e Fabbricati
Gli investimenti complessivi sono pari a 161 migliaia di euro e riguardano principalmente interventi sul fabbricato.
- Impianti e macchinari
Gli investimenti complessivi sono pari a 1.341 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ad interventi alla depurazione fumi, alle tubazioni della caldaia, alla

manutenzione meccanica ed alla stazione di caricamento big-bags carboni attivi del termovalorizzatore.

- **Attrezzature industriali e commerciali**
Sono state acquistate nuove attrezzature di laboratorio e per l'impianto per un importo complessivo pari a 458 migliaia di euro.
- **Altri beni**
Sono stati acquistati altri beni per complessive 77 migliaia di euro che si riferiscono all'acquisto di mobili ed arredi.
- **Immobilizzazioni in corso**
Gli investimenti complessivi sono pari a 930 migliaia di euro e riguardano:

Fabbricati in corso

Gli investimenti ammontano a 105 migliaia di euro e si riferiscono ad interventi di adeguamento sismico della palazzina ciclo termico.

Impianti di produzione in corso

Gli investimenti sono pari a 825 migliaia di euro e riguardano un banco evaporizzatore Low Dust, al revamping del sistema di controllo turbina ed alla sostituzione dei serbatoi T101D e T102D.

Dismissioni

Le dismissioni delle immobilizzazioni materiali che, al netto del fondo ammortamento di 11 migliaia di euro, risultano pari a 0 migliaia di euro e si riferiscono alla rottamazione di tavoli e sedie.

Fondo ammortamento

Fondo ammortamento migliaia di euro	RESTATED 31/12/2023	31/12/2024
Fondo ammortamento	14.308	16.763

Il fondo ammortamento al 31 dicembre 2024 ammonta a 16.763 migliaia di euro (14.308 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Tale fondo copre il 53,0% del valore degli impianti in esercizio al 31 dicembre 2024.

L'incremento del fondo ammortamento pari a 2.455 migliaia di euro è dovuto:

- all'accantonamento delle quote dell'esercizio pari a 1.125 migliaia di euro;
- allo smobilizzo delle quote di fondo pari a 11 migliaia di euro;
- all'incremento di quote di fondo per riclassifiche pari a 1.341 migliaia di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote economico-tecniche applicate sono le seguenti:

- Fabbricati industriali	1,68% - 7,18%
- Impianti di produzione	0,25% - 7,6 %
- attrezzature industriali	0,33% - 16,67%
- altri beni	10%

Per le “Immobilizzazioni materiali” è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n. 2 della presente nota integrativa) che indica per ciascuna voce i valori iniziali, i movimenti dell’esercizio, la consistenza finale delle immobilizzazioni e dei relativi fondi ammortamento.

BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Partecipazioni in altre imprese	0	1	1
Crediti verso altri	17	(6)	11
Quota esigibile oltre l'esercizio successivo	17	(6)	11
Totale	17	(5)	12

B III 1 d) *Partecipazione in altre imprese*

La voce in esame risulta pari a 1 migliaio di euro (0 al 31 dicembre 2023) a seguito della sottoscrizione dell’aumento del capitale sociale di A2A Security Società Consortile per Azioni.

Nello specifico sono state sottoscritte n. 100 azioni pari a 1 migliaio di euro.

Altre partecipazioni	31/12/2024	% di partecipazione
migliaia di euro		
A2A Security S.c.p.a.	1	0,18

CreditiB III 2 d-bis) *Crediti verso altri*

Sono pari a 11 migliaia di euro (17 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali versati.

Si precisa che sui crediti immobilizzati non sono state effettuate rettifiche di valore, dato che gli stessi sono ritenuti completamente esigibili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

CI) RIMANENZE

Rimanenze	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Materie prime, sussidiarie e di consumo di cui:			
Materiali e apparecchi di cui:	682	519	1.201
- <i>materiali e apparecchi</i>	1.425	591	2.016
- <i>fondo obsolescenza</i>	(743)	(72)	(815)
Combustibili	44	16	60
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	726	535	1.261
Totale	726	535	1.261

Le rimanenze sono pari a 1.261 migliaia di euro (726 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono a materiali di consumo e parti di ricambio che vengono utilizzate nell'ambito dell'ordinaria attività della società, così come le rimanenze di reagenti e additivi.

Si deve inoltre tener presente che il costo dei materiali giacenti in magazzino, calcolato secondo il metodo della media ponderata, non differisce in modo apprezzabile dal valore corrente alla chiusura dell'esercizio.

CII) CREDITI

Crediti verso clienti

Tale posta, che complessivamente ammonta, al netto delle svalutazioni, a 1.066 migliaia di euro (822 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

La composizione dei crediti verso clienti e le variazioni intervenute nell'esercizio in esame sono evidenziate nella seguente tabella:

Crediti per vendita e prestazioni di servizi migliaia di euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024	Crediti Esigibili		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo fino al 5°	Oltre il 5° esercizio
Crediti	827	244	1.071	1.071		
Fondo svalutazione crediti	(5)	0	(5)	(5)		
Totale	822	244	1.066	1.066		

I crediti verso clienti sono di natura commerciale a breve scadenza.

I crediti accolgono anche i maggiori crediti per note di debito da emettere per conguaglio tariffe di smaltimento 2024 pari a 39 migliaia di euro.

La movimentazione dei fondi, rettificativi dei valori dei crediti per vendite di energia e prestazioni di servizi, viene evidenziata nel seguente prospetto:

Fondo svalutazione crediti migliaia di euro	31/12/2023	Accantonamenti	Eccedenze	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2024
Fondo svalutazione crediti	(5)	0	0	0	0	(5)
Totale	(5)	0	0	0	0	(5)

Crediti verso controllanti

Crediti verso controllanti migliaia di euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Crediti verso controllanti	2.574	532	3.106

Al 31 dicembre 2024 ammontano a 3.106 migliaia di euro (2.574 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono:

- per 2.229 migliaia di euro (1.895 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), a crediti di natura commerciale, i crediti accolgono anche le note di addebito da emettere per conguaglio tariffe di smaltimento 2024 quanto a 111 migliaia di euro, verso la società controllante A2A Ambiente S.p.A;
- per 877 migliaia di euro (679 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), a crediti di natura commerciale verso la controllante A2A S.p.A..

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	42	(29)	13

Al 31 dicembre 2024 tale posta risulta pari a 13 migliaia di euro (42 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferisce ai crediti commerciali verso la società Linea Ambiente S.p.A..

Crediti tributari

Crediti tributari	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Crediti tributari	9	(3)	6

Al 31 dicembre 2024 tale posta risulta pari a 6 migliaia di euro (9 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferisce principalmente al residuo credito verso l'Erario.

Imposte anticipate

Imposte anticipate	RESTATED 31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Imposte Anticipate IRES	1.283	237	1.520
Imposte Anticipate IRAP	50	33	83
Totale	1.333	270	1.603

Tale posta risulta pari a 1.603 migliaia di euro (1.333 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferisce ai crediti relativi alle imposte anticipate IRES ed IRAP, derivanti da differenze temporanee nella tassazione.

I crediti relativi ad attività per imposte anticipate saranno esigibili nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.

La variazione intervenuta è dovuta sia all'applicazione dei nuovi emendamenti OIC16-OIC31 sia alla movimentazione dell'anno.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alle tabelle inserite nel commento della voce "20) Imposte sul reddito dell'esercizio".

Crediti verso altri

Crediti verso altri migliaia di euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Crediti verso altri	105	(1)	104
di cui:			
- anticipi a fornitori	10	0	10
-altri crediti diversi	95	(1)	94

Tale posta al 31 dicembre 2024 risulta complessivamente pari a 104 migliaia di euro e riguarda:

- per 10 migliaia di euro, gli anticipi a fornitori in conto esercizio;
- per 94 migliaia di euro, il residuo credito accise, sul consumo di energia elettrica riconosciutoci dall'agenzia delle dogane.

I crediti verso altri risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

CIII) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllante

La voce presenta un saldo pari a 2.852 migliaia di euro (4.751 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferisce a crediti di natura finanziaria relativi al conto corrente di tesoreria centralizzata a cui la Società ha aderito ed ai relativi interessi.

Il decremento è dovuto alla gestione delle dinamiche di incasso dei crediti e del pagamento dei debiti.

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Ratei e risconti	8	5	13

Sono evidenziati in bilancio per 13 migliaia di euro (8 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono alla quota di costi di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto è di seguito dettagliata:

Patrimonio netto	RESTATED 31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Capitale sociale	13.515	0	13.515
Riserva legale	306	2	308
Altre riserve	384	(5)	379
Risultato d'esercizio	(3)	36	33
Totale	14.202	33	14.235

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto, oltre che al risultato d'esercizio, si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, pari a 32 migliaia di euro, imputato a riserva legale quanto a 2 migliaia di euro e a riserva straordinaria quanto a 30 migliaia di euro e all'applicazione dei nuovi emendamenti OIC16-OIC31.

La composizione del patrimonio netto viene di seguito dettagliata:

I) CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2024 ammonta a 13.515 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2023), interamente sottoscritto e versato, ed è detenuto per il 68,78% dalla società A2A Ambiente S.p.A. e per il resto da soci terzi.

Il capitale sociale è attualmente composto da numero 520.000 azioni senza valore nominale.

IV) RISERVA LEGALE

Al 31 dicembre 2024 risulta pari a 308 migliaia di euro (306 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). L'incremento pari a 2 migliaia di euro è attribuibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

VI) ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE

Riserva straordinaria

Al 31 dicembre 2024 tale voce è pari a 451 migliaia di euro (421 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e l'incremento deriva dalla destinazione del risultato del precedente esercizio.

Altre riserve – Contributo Legge 308

Al 31 dicembre 2024 tale voce è pari a 33 migliaia di euro, rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

Riserva OIC

Al 31 dicembre 2024 tale voce è pari a -105 migliaia di euro dovuta all'applicazione dei nuovi emendamenti OIC 16-OIC 31.

IX) RISULTATO D'ESERCIZIO

Risulta pari a 33 migliaia di euro ed accoglie il risultato dell'esercizio.

La movimentazione delle poste di patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3 della nota integrativa.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi rischi migliaia di euro	RESTATED 31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Fondo imposte anche differite	215	240	455
Altri fondi	3.209	1.099	4.308
Totale	3.424	1.339	4.763

Fondo imposte anche differite

Al 31 dicembre 2024 le imposte differite passive a titolo di IRES ed IRAP sono calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.

La variazione intervenuta è dovuta all'applicazione dei nuovi emendamenti OIC16-OIC31.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alle tabelle inserite nel commento della voce "20) Imposte sul reddito dell'esercizio".

Altri fondiFondo rischi specifici

Il fondo ammonta a 4.308 migliaia di euro (3.209 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed è costituito principalmente dai costi riferibili allo smantellamento e ripristino dell'impianto di Filago quanto a 3.501 migliaia di euro e quanto ad euro 705 migliaia di euro per accantonamento consumi ausiliari Termovalorizzatore Filago.

La variazione intervenuta è dovuta all'applicazione dei nuovi emendamenti OIC16-OIC31.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Al 31 dicembre 2024 il trattamento di fine rapporto è pari a 199 migliaia di euro (219 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e comprende il valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2024, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

Trattamento di fine rapporto migliaia di euro	31/12/2023	Accanton.	Quota versamenti a fondi integrativi e f.do	Utilizzi	Altre variaz.	31/12/2024
Trattamento di fine rapporto	219	99	(73)	(39)	(7)	199

D) DEBITIDebiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio
migliaia di euro						
Debiti verso fornitori	3.108	500	3.608	3.608	0	

Al 31 dicembre 2024 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta a 3.608 migliaia di euro (3.108 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed è costituita da debiti di natura commerciale a breve scadenza.

Debiti verso controllanti

Debiti verso controllanti	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Debiti verso controllanti	1.150	605	1.755

Al 31 dicembre 2024 ammontano a 1.755 migliaia di euro (1.150 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e sono costituiti:

- per 1.267 migliaia di euro (737 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), da debiti verso A2A Ambiente S.p.A. riferiti esclusivamente a debiti commerciali relativi a prestazioni di servizi dalla controllante;
- per 154 migliaia di euro (47 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), a debiti verso la controllante A2A S.p.A. relativi all'adesione della società al consolidato fiscale;
- per 25 migliaia di euro (20 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), dal debito IVA trasferito nell'ambito della procedura Iva di Gruppo, istituita con la controllante A2A S.p.A.;
- per 309 migliaia di euro (346 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), da debiti verso A2A S.p.A. riferiti esclusivamente a debiti commerciali relativi a prestazioni di servizi dalla controllante.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2	23	25

Al 31 dicembre 2024 risultano pari a 25 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), e si riferisce principalmente al debito verso A2A Service & Real Estate S.p.A. per 17 migliaia di euro, al debito verso A2A Energia S.p.A. per 4 migliaia di euro, al debito verso Aprica S.p.A. per 2 migliaia di euro e verso Linea Ambiente S.r.l. per 1 migliaio di euro.

Debiti tributari

Debiti tributari	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Debiti tributari	47	22	69

Ammontano a 69 migliaia di euro (47 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e sono relativi ai debiti riguardanti l'IRPEF trattenuta ai dipendenti nell'ultimo mese dell'anno e al residuo debito IRAP.

I debiti sono complessivamente liquidabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103	(8)	95

Risultano pari a 95 migliaia di euro (103 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e riguardano la posizione debitoria di Ecolombardia 4 S.p.A. nei confronti degli Istituti Previdenziali e Assistenziali relativamente alle mensilità di dicembre 2024.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

Altri debiti	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
migliaia di euro			
Altri debiti	829	23	852
Di cui:			
- debiti verso il personale	143	37	180
- debiti verso altri	686	(14)	672

L'ammontare complessivo della voce risulta pari a 852 migliaia di euro e riguarda principalmente:

- per 180 migliaia di euro, i debiti verso il personale (143 migliaia di euro a 31 dicembre 2023). Tale voce comprende principalmente i costi relativi al premio di produttività maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti, l'onere per le ferie maturate nell'esercizio in esame e non godute al 31 dicembre 2024;
- per 300 migliaia di euro (316 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), debiti per lo smaltimento rifiuti giacenti al 31 dicembre 2024 anche in conformità a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale n.14/E 1998;
- per 329 migliaia di euro (326 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) per contributo Consorzio Ambiente Territorio e Servizi;
- per 42 migliaia di euro (42 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) debiti per emolumenti sindaci.

I debiti sopraelencati sono esigibili entro l'esercizio successivo.

2. CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni di servizi, iscritti nel conto economico del bilancio al 31 dicembre 2024, ammontano a 15.429 migliaia di euro (14.872 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e risultano così composti:

Ricavi di vendita e prestazioni migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Vendite energia elettrica di cui:	4.363	4.424	(61)
- controllanti	4.363	4.424	(61)
Ricavi per prestazioni di servizi di cui:	35	5	30
- clienti terzi	5	5	
- controllanti	3	0	3
- correlate	27	0	27
Ricavi per smaltimento rifiuti di cui:	11.031	10.443	588
- clienti terzi	2.867	2.682	185
- controllanti	8.164	7.761	403
Totale	15.429	14.872	557

I ricavi di prestazioni di servizi di smaltimento e recupero rifiuti sono stati determinati nel corso del periodo sulla base delle tariffe provvisorie approvate dall'Assemblea dei Soci del 4 marzo 2024, adeguate con un addebito a conguaglio per 150 migliaia di euro.

La posta comprende i ricavi per la vendita di energia elettrica quanto a 4.363 migliaia di euro verso la controllante indiretta A2A S.p.A.

A5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 388 migliaia di euro (121 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), e si riferiscono a:

Altri ricavi e proventi migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
- clienti terzi	383	103	280
- controllanti	2	2	0
- correlate	3	16	(13)
Totale	388	121	267

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 388 migliaia di euro e presentano, rispetto al 31 dicembre 2023, un incremento complessivo pari a 267 migliaia di euro, e si riferiscono principalmente a sopravvenienze ordinarie verso il GSE per la rideterminazione della componente costo evitato del combustibile (CEC) per il periodo 2010-2012.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisti nell'esercizio in esame ammontano a 3.351 migliaia di euro e riguardano:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
migliaia di euro			
Acquisti di energia elettrica di cui:	184	114	70
- correlate	184	114	70
Acquisti di gas di cui:	620	698	(78)
- controllanti	620	698	(78)
Acquisti di combustibili di cui:	9	15	(6)
- fornitori terzi	9	15	(6)
Acquisti di acqua di cui:	1	0	1
- fornitori terzi	1	0	1
Acquisti di materiali di cui:	2.537	1.816	721
- fornitori terzi	2.318	1.655	663
- controllanti	219	161	58
Totale	3.351	2.643	708

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci, al netto delle capitalizzazioni, si riferiscono principalmente a materiale impiantistico, materiali di consumo, reagenti ed additivi, energia e gas necessari per lo svolgimento dell'attività della società.

B7) Costi per servizi

Complessivamente ammontano a 7.687 migliaia di euro (6.799 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e riguardano:

Costi per servizi migliaia di euro	RESTATED 31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Manutenzioni e riparazioni	1.769	1.429	340
Servizi ambientali di cui:	3.660	3.371	289
- fornitori terzi	1.049	1.140	(91)
- controllanti	2.611	2.231	380
Altri servizi di cui:	2.258	1.999	259
- fornitori terzi	683	633	50
- controllanti	1.499	1.356	143
- correlate	76	10	66
Totale	7.687	6.799	888

I costi per servizi si riferiscono principalmente a costi per service quanto a 799 migliaia di euro verso la controllante indiretta A2A S.p.A., a costi per 700 migliaia di euro verso la controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. per assistenza tecnica, distacco personale, gestione movimenti; la posta comprende altri costi per manutenzioni, al netto dei costi capitalizzati, quanto a 1.769 migliaia di euro, costi per trasporti e smaltimenti rifiuti quanto a 3.660 migliaia di euro di cui 2.611 migliaia di euro verso la controllante diretta A2A Ambiente S.p.A..

La società, nel corso dell'esercizio, ha corrisposto compensi agli amministratori per 50 migliaia di euro, al collegio sindacale per 32 migliaia di euro e 18 migliaia di euro alla società di revisione EY S.p.A..

B8) Costi per godimento di beni di terzi

Sono pari a 304 migliaia di euro (365 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e sono relativi principalmente ai costi per noleggi cassoni, ponteggi e macchine operatrici.

B9) Costi per il personale

Al 31 dicembre 2024 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a 2.506 migliaia di euro (2.177 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). I costi per il personale sono costituiti per 1.802 migliaia di euro, dai costi relativi alle retribuzioni, per 603 migliaia di euro dagli oneri contributivi, per 99 migliaia di euro dall'accantonamento al trattamento di fine rapporto, nonché dalle quote versate ai fondi integrativi e al fondo tesoreria INPS e, per 2 migliaia di euro, da altri oneri.

La tabella seguente espone il numero medio dei dipendenti rilevato nell'esercizio in esame, ripartito per qualifica:

Numero medio dipendenti per qualifica	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Quadri	1	1	0
Impiegati	20	18	2
Operai	17	15	2
Totale	38	34	4

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente a 1.130 migliaia di euro (1.664 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e sono relativi:

- per 5 migliaia di euro (12 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei beni immateriali aventi utilità pluriennale;
- per 1.125 migliaia di euro (1.652 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali.

La variazione intervenuta nella voce ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuta sia all'applicazione dei nuovi emendamenti OIC16-OIC31 sia all'allungamento della vita utile fino al 2036 per il rinnovo dell'AIA.

B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze al 31 dicembre 2024 è dettagliata nella seguente tabella:

Variazione delle rimanenze migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Materiali:	(519)	328	(847)
- Rimanenze iniziali	1.425	1.679	(254)
- Accantonamento al fondo obsolescenza	72	74	(2)
- Rimanenze finali	(2.016)	(1.425)	(591)
Combustibili:	(17)	1	(18)
- Rimanenze iniziali	43	45	(2)
- Rimanenze finali	(60)	(44)	(16)
Totale	(536)	329	(865)

La variazione negativa risulta pari a 865 migliaia di euro ed è principalmente riconducibile alle maggiori rimanenze finali al 31 dicembre 2024, per maggiori acquisti di materiale a magazzino, per effettuare le manutenzioni programmate.

B14) Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 1.248 migliaia di euro (1.278 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono principalmente ai contributi verso il Consorzio ATS quanto a 1.115 migliaia, ad IMU quanto a 42 migliaia di euro e quanto a 51 migliaia di euro a sopravvenienze ordinarie per rettifiche di componenti economiche del precedente esercizio.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16) Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2024 la voce presenta un saldo pari a 100 migliaia di euro (55 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferisce agli interessi attivi maturati nella procedura della Tesoreria Centralizzata.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a 115 migliaia di euro (71 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono agli oneri di attualizzazione legati al fondo decommissioning a seguito dell'applicazione dei nuovi emendamenti OIC16-OIC31.

20) Imposte sul reddito d'esercizio

Si premette che ai fini dell'IRES la società ha aderito al cd. "Consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A.. A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e vengono fatte transitare nel conto economico della società ogni qualvolta vi è un'effettiva divergenza tra reddito imponibile fiscale e utile civilistico, dovuta alla presenza di eventuali differenze temporanee.

Pertanto, nel seguito si darà separata indicazione del cd. "Provento/onere da consolidato", riferito appunto alle regolazioni relative ai rapporti intercorrenti con la controllante, in luogo dell'IRES corrente, e dell'IRES differita.

L'IRAP, sia corrente che differita, è sempre presente nel conto economico della società, in quanto non influenzata dal consolidato fiscale.

Al 31 dicembre 2024, i proventi/oneri e le imposte differite relative alle poste IRES e le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP) sono pari a 78 migliaia di euro (2 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- 96 migliaia di euro per onere di consolidamento corrente, derivante dal trasferimento alla controllante dell'utile fiscale dell'esercizio;
- -2 migliaia di euro per imposte da esercizi precedenti;
- 13 migliaia di euro per IRAP corrente del periodo;
- -269 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP;
- 240 migliaia di euro per imposte differite a titolo di IRES e IRAP.

Il provento di consolidamento corrente costituisce la remunerazione che la controllante corrisponderà per il trasferimento della perdita fiscale dalla società. Tale provento è determinato in misura pari all'aliquota IRES del 24%, attualmente vigente, applicata sulla perdita fiscale. L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota IRAP del 3,90%.

Le imposte differite sono iscritte a conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza del periodo, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte IRAP, dei proventi/oneri di consolidamento e delle imposte correlate all'IRES sia correnti che di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

(valori all'unità di euro)	IRES -Determinazione sul reddito imponibile
Risultato ante imposte	110.839
Variazioni operate in applicazione di norme tributarie	288.969
Reddito imponibile	399.808
IRES al 24%	95.954

(valori all'unità di euro)	IRAP- Determinazione sul valore della produzione
Valore netto della produzione	2.631.784
Variazioni operate in applicazione della normativa IRAP	-2.282.223
Reddito imponibile	349.561
IRAP al 3,90 %	13.633

DETERMINAZIONE IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRES corrente sul reddito dell'esercizio		95.954
Rettifica imposte correnti per trasferimento a PN		0
IRES da esercizi precedenti		-1.909
-Imposte IRES differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	-242.797	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	-238.882	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	245.162	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		-236.516
+Imposte IRES differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	238.882	
- Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-32.619	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		206.262
= Imposte IRES di competenza dell'esercizio		63.792

DETERMINAZIONE IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		13.633
IRAP da esercizi precedenti		-546
-Imposte IRAP differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	-38.818	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	6.017	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		-32.802
+Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite	0	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	38.818	
- Rigiro imposte differite passive IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-5.301	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		33.518
= Imposte IRAP di competenza dell'esercizio		13.803

IRES- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Risultato prima delle imposte	110.839	
Onere fiscale teorico 24,00 %		26.601
Differenze permanenti	48.137	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	158.976	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		38.154
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.126.429	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee	-885.596	
Imponibile fiscale	399.808	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		95.954

IRAP- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Differenza tra valore e costi della produzione	2.631.784	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	-2.263.866	
Totale	367.918	
Onere fiscale teorico al 3,90 %		14.349
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	-18.357	
Imponibile IRAP	349.561	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		13.633

Ai sensi dell'art. 2427, n. 14, del c.c., nel seguito si illustra la situazione delle imposte anticipate/differite, con riferimento a:

- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRES;
- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRAP.

RES - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE DI COMPETENZA

Differenze temporanee impositibili

Descrizione della fattispecie	Anno precedente		Operazioni Straordinarie		Rettifiche(+/-)		Utilizzi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi del fisco		Patrimonio netto		Totale imposte differite	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
11 Ammortamento Ispes 9/4/07	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24
14 IRESS - DTA DECCO EMENDAME	771.545,00	0,24	185.170,80	0,24	2.38.881,60	0,24	32.615,96	0,24	391.433,04	0,24	1.630.971,00	0,24	-	0,24	-	1.630.971,00	0,24	391.433,04
54 Benefici Dipendenti - quota DTA	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	-	-	0,24
Totale Differite	771.545,00		185.170,80		2.38.881,60		32.615,96		391.433,04		1.630.971,00		-		-	1.630.971,00		391.433,04

Differenze temporanee deducibili

Descrizione della fattispecie	Anno precedente		Operazioni Straordinarie		Rettifiche(+/-)		Utilizzi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi del fisco		Patrimonio netto		Totale imposte anticipate		
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	
11 Amm. civiltas-fiscal	1.309.403,05	0,24	314.256,73	0,24	-	0,24	63.515,06	0,24	15.243,61	0,24	299.013,12	0,24	31.837,80	0,24	-	0,24	-	0,24	
12 IRES - DTA DECCO EMENDAME	916.631,00	0,24	219.991,44	0,24	2.38.881,55	0,24	135.914,19	0,24	32.615,94	0,24	426.253,98	0,24	91.339,60	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 Premio produzione e oneri	68.670,69	0,24	16.481,91	0,24	-	0,24	60.285,49	0,24	14.466,52	0,24	8.385,40	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 Manutenzione 2015	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 Manutenzione 2016	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 Manutenzione 2017	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 Acc.to ben. dip. anzianità	113.443,19	0,24	27.226,37	0,24	-	0,24	11.893,83	0,24	2.854,52	0,24	101.546,36	0,24	24.371,85	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 Risoluzione ministeriale	281.083,30	0,24	67.459,99	0,24	-	0,24	281.083,30	0,24	67.459,99	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 Situazione magazzino	742.793,21	0,24	178.270,37	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	742.793,21	0,24	178.270,37	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 Manutenzione 2018	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 Manutenzione 2019	128.234,68	0,24	30.776,32	0,24	-	0,24	128.234,68	0,24	30.776,32	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 Manutenzione 2020	234.558,61	0,24	56.290,07	0,24	-	0,24	117.279,30	0,24	28.147,03	0,24	117.279,31	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 MANUTENZIONE ANNO 2021	319.890,23	0,24	76.773,66	0,24	-	0,24	106.630,08	0,24	25.591,22	0,24	213.260,15	0,24	51.182,44	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 MANUTENZIONE ANNO 2022	223.307,19	0,24	53.593,73	0,24	-	0,24	55.626,80	0,24	13.399,43	0,24	167.480,39	0,24	40.195,29	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 Manutenzione 2023	304.238,21	0,24	73.017,17	0,24	-	0,24	60.847,64	0,24	14.600,43	0,24	243.390,57	0,24	58.413,74	0,24	-	0,24	-	0,24	
14 MANUTENZIONE 2024	704.777,00	0,24	169.146,48	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	704.777,00	0,24	169.146,48	0,24	-	0,24	-	0,24	
20 IFRS - quota a CE temporary	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
20 Mensilia AgilimvieP/raavviso RI	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
20 Sconto Energia Elettrica	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
20 Sconto Gas	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
20 Premi	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
20 Premiungas	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
20 Premi a CN temporary	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
58 Benefici Dipendenti - quota DTA	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	-	0,24	
Totale Anticipate	5.347.030,56		1.283.287,33		2.38.881,55		1.021.510,37		245.162,49		5.320.859,98		1.277.006,40		1.011.652,99		242.796,72		1.519.803,11

IRAP - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE DI COMPETENZA

Differenze temporanee immonibili

Descrizione delle fattispecie	Operazioni Straordinarie		Rettifiche(+/-)		Utilizzi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte differite	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
1 IRAP - DTL DECO EMENDAMEI	771.545,00	0,04	38.818,26	0,04	135.914,00	0,04	63.607,87	0,04	1.630.971,00	0,04	63.607,87	0,04	1.630.971,00	0,04	63.607,87	0,04
54 Benefici Dipendenti - quota DTL	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04
Totale Differite	771.545,00		38.818,26		135.914,00		63.607,87		1.630.971,00		63.607,87		1.630.971,00		63.607,87	

Differenze temporanee deducibili

Descrizione della fattispecie	Operazioni Straordinarie		Rettifiche(+/-)		Utilizzi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte anticipate	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
11 AMMORTAMENTI CIVILI ECCEC	35.132,87	0,04	-	0,04	6.462,96	0,04	252,06	0,04	28.689,99	0,04	1.118,13	0,04	28.689,99	0,04	1.118,13	0,04
12 IRAP - DTL DECO EMENDAMEI	916.631,00	0,04	38.818,25	0,04	135.914,19	0,04	5.300,65	0,04	1.776.056,60	0,04	69.266,21	0,04	1.776.056,60	0,04	69.266,21	0,04
14 Accio ben. de anzianità	113.443,19	0,04	-	0,04	11.893,83	0,04	463,86	0,04	101.549,36	0,04	3.960,43	0,04	101.549,36	0,04	3.960,43	0,04
14 FONDO RISCHI	214.360,01	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	214.360,01	0,04	8.360,04	0,04	214.360,01	0,04	8.360,04	0,04
19 TRF - quota a CE temporary	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04
20 TRF - quota a CE temporary	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04
20 TRF - quota a CE temporary	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04
20 TRF - quota a CE temporary	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04
20 Sconto Energia Elettrica	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04
20 Sconto Gas	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04
20 Premi	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04
20 Premungas	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04
58 TRF - quota a PN temporary	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04
58 Benefici Dipendenti - quota DTA	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04	-	0,04
Totale Anticipate	1.279.587,17		38.818,25		154.271,00		6.016,57		2.120.635,96		82.704,80		2.120.635,96		82.704,80	

Eventi di rilievo e altre informazioni

Altre informazioni

Al 31 dicembre 2024 la società ha prestato garanzie per un ammontare complessivo pari a 3.084 migliaia di euro e sono costituite principalmente da fidejussioni rilasciate da Compagnie Assicurative e Bancarie a favore del Comune di Filago e della Provincia di Bergamo.

Al 31 dicembre 2024 la società ha ricevuto garanzie per un ammontare complessivo pari a 179 migliaia di euro depositate dai fornitori a garanzia della corretta esecuzione dei lavori assegnati.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso ai sindaci e agli amministratori anticipazioni e crediti e che non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Disciplina delle erogazioni pubbliche (Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17)

Ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17, come riformulato dall'art. 35 d.l. 34/19, e considerato che A2A S.p.A. (e le sue controllate) non hanno percepito "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", la presente nota è negativa.

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 L. 241/1990) reperibili altrove, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 L. 124/17, che prescrive di "evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti", nonché di quanto specificato al comma 125 quinquies del medesimo art. 1 L. 124/17 in forza del quale "per gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis".

Si consideri ancora che le società del Gruppo A2A operano (in massima parte) in settori regolati. Sicché alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi e comunque in forza di un regime generale. Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che la società ha individuati (v. sopra).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

Non si sono verificati eventi significativi, dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposte del Consiglio di amministrazione all'Assemblea dei Soci

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 33.245, come segue:

- per euro 1.662 pari al 5% a riserva legale;
- per euro 31.583 a riserva straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Lorenzo Zaniboni

Milano, 5 febbraio 2025

ECOLOMBARDIA 4 SPA
ALLEGATO 1 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2023	Variazioni del periodo			31/12/2024
		Invest.	Ammort.	Tot. Variazioni	
Immobilizzazioni immateriali migliaia di euro					
Immobilizzazioni in corso	0	34	0	34	34
Altre immobilizzaz. immateriali	62	0	(5)	(5)	57
Totale	62	34	(5)	29	91

Allegato 2 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

ECOLOMBARDIA 4 SPA

	31/12/2023	Variazioni del periodo				31/12/2024
		Invest.	Riclass. / Altre variaz.	Ammort.	Tot. Variazioni	
Immobilizzazioni materiali						
migliaia di euro						
Terreni e fabbricati	1.419	161	0	(79)	82	1.501
Impianti e macchinari	10.238	1.341	1.456	(898)	1.899	12.137
Attrezzature ind. e commerciali	838	458	0	(141)	317	1.155
Altri beni	18	77	0	(7)	70	88
Immobilizzaz.in corso ed acconti	124	930	(461)	0	469	593
Totale	12.637	2.967	995	(1.125)	2.837	15.474

Ecolombardia 4 S.p.A. ALLEGATO 3 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO (valori espressi in migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve Contributo Legge 308	Riserva OIC	Riserva straordinaria o facoltativa	Utile netto dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2022	13.515	305	33		391	31	14.275
<i>Variazioni dell'esercizio 2023</i>		1			30	-1 -30	
Riserva legale							
Riserva Straordinaria							
Altre riserve							
Utile netto d'esercizio 2023						32	32
Patrimonio netto al 31.12.2023	13.515	306	33		421	32	14.307
Nuovi emendamenti OIC16-OIC31				-105			-105
<i>Variazioni dell'esercizio 2024</i>		2			30	-2 -30	
Riserva legale							
Riserva Straordinaria							
Utile netto d'esercizio 2024						33	33
Patrimonio netto al 31.12.2024	13.515	308	33	-105	451	33	14.235
Possibilità di utilizzazione		B	A - B - C		A - B - C		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.		RESTATED
ALLEGATO 4 - VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (valori espressi in euro)	31/12/2024	31/12/2023
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	4.751.254	3.421.106
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa		
Risultato d'esercizio	33.245	(2.978)
Imposte sul reddito	77.595	1.425
Interessi passivi/(interessi attivi)	15.223	16.188
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	126.063	14.635
Accantonamenti ai fondi	98.615	102.640
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.125.474	1.652.587
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.766	11.848
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.228.855	1.767.075
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(536.076)	329.542
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(244.144)	(8.511)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	499.797	500.071
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.125)	(23)
Altre variazioni	(79.889)	390.109
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(365.437)	1.211.188
Interessi incassati/(pagati)	101.443	31.224
(Imposte sul reddito pagate)	12.016	219.661
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	113.459	250.885
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.102.940	3.243.783
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(2.967.147)</i>	<i>(1.913.635)</i>
Investimenti	(2.967.147)	(1.913.635)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(34.400)</i>	<i>0</i>
Investimenti	(34.400)	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>(1.060)</i>	<i>0</i>
Investimenti	(1.060)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.002.607)	(1.913.635)
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	2.851.587	4.751.254
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Debiti/crediti finanziari verso la società controllante	2.851.587	4.751.254
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.851.587	4.751.254

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della controllante A2A Ambiente S.p.A.

(Valori all'euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/2023	31/12/2022
<u>ATTIVITA'</u>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.445.098.038	1.160.997.875
ATTIVITA' CORRENTI	275.869.213	215.058.666
TOTALE ATTIVO	1.720.967.251	1.376.056.541
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	250.000.000	250.000.000
Riserve	218.698.581	291.639.932
Utile netto dell'esercizio	126.925.075	141.745.764
Totale Patrimonio netto	595.623.656	683.385.696
<u>PASSIVITA'</u>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	252.828.567	189.923.665
PASSIVITA' CORRENTI	872.515.028	502.747.180
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.720.967.251	1.376.056.541
<u>CONTO ECONOMICO</u>	01/01/2023 31/12/2023	01/01/2022 31/12/2022
Ricavi di vendita e prestazioni	822.860.357	635.545.551
Altri ricavi operativi	16.718.513	9.740.935
TOTALE RICAVI	839.578.870	645.286.486
COSTI OPERATIVI	485.291.459	353.255.283
COSTI PER IL PERSONALE	94.088.492	59.475.764
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	260.198.919	232.555.439
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	90.357.924	48.225.749
<u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u>	169.840.995	184.329.689
GESTIONE FINANZIARIA	(8.142.628)	8.112.919
<u>UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE</u>	161.698.367	192.442.609
ONERI PER IMPOSTE SUI REDDITI	34.773.292	50.696.845
<u>RISULTATO NETTO</u>	126.925.075	141.745.764

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della capogruppo A2A S.p.A.

(Valori all'euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/2023	31/12/2022
<u>ATTIVITA'</u>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	6.022.679.613	6.710.530.679
ATTIVITA' CORRENTI	9.317.643.731	11.745.485.220
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	36.920
TOTALE ATTIVO	15.340.323.344	18.456.052.819
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
Riserve	1.671.334.819	1.428.348.635
Risultato d'esercizio	488.210.234	545.581.220
Totale Patrimonio netto	3.788.655.797	3.603.040.599
<u>PASSIVITA'</u>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	5.620.774.105	5.912.077.131
PASSIVITA' CORRENTI	5.930.893.442	8.940.935.089
TOTALE PASSIVITA'	11.551.667.547	14.853.012.220
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	15.340.323.344	18.456.052.819
<u>CONTO ECONOMICO</u>	01/01/2023 31/12/2023	01/01/2022 31/12/2022
Ricavi di vendita e prestazioni	11.045.993.962	19.667.224.374
Altri ricavi operativi	16.447.078	21.113.211
TOTALE RICAVI	11.062.441.040	19.688.337.585
COSTI OPERATIVI	10.448.524.658	19.181.703.100
COSTI PER IL PERSONALE	195.726.649	174.892.072
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	418.189.733	331.742.413
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	182.244.787	162.247.131
<u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u>	235.944.946	169.495.282
RISULTATO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI	1.789.992	155.202.574
GESTIONE FINANZIARIA	337.639.531	372.261.878
<u>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</u>	575.374.469	696.959.734
ONERI/PROVENTI PER IMPOSTE SUI REDDITI	87.353.525	181.087.527
<u>RISULTATO DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</u>	488.020.944	515.872.207
Risultato netto da attivita' operative destinate alla vendita	189.290	29.709.013
<u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u>	488.210.234	545.581.220

ECOLOMBARDIA 4 S.p.A. STATO PATRIMONIALE (valori espressi in euro)	APPROVATO BILANCIO AL 31.12.2023	APPLICAZIONE EMENDAMENTO OIC 16-OIC31	RESTATED BILANCIO AL 31.12.2023
ATTIVO			
<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
7) Altre immobilizzazioni immateriali	61.954		61.954
Totale immobilizzazioni immateriali	61.954		61.954
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	1.418.783		1.418.783
2) Impianti e macchinari	9.466.888	771.545	10.238.433
3) Attrezzature diverse	838.360		838.360
4) Beni diversi	18.094		18.094
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	123.555		123.555
Totale immobilizzazioni materiali	11.865.680	771.545	12.637.225
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
2) Crediti			
d-bis) crediti verso altri :			
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.853		16.853
Totale crediti	16.853		16.853
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.853		16.853
Totale immobilizzazioni (B)	11.944.487	771.545	12.716.032
<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>			
I - RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	725.524		725.524
Totale rimanenze	725.524		725.524
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti	822.070		822.070
4) Crediti verso controllante	2.573.855		2.573.855
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	41.661		41.661
5- bis) Crediti tributari	8.862		8.862
5- ter) Imposte anticipate	1.077.447	255.740	1.333.187
5- quater) Crediti verso altri			
anticipi a fornitori	9.820		9.820
crediti diversi	95.311		95.311
Totale crediti	4.629.026	255.740	4.884.766
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Verso controllante	4.751.254		4.751.254
Totale attività finanziarie	4.751.254		4.751.254
Totale attivo circolante (C)	10.105.804	255.740	10.361.544
D) RATEI E RISCONTI	8.030		8.030
TOTALE ATTIVO	22.058.321	1.027.285	23.085.606

ECOLOMBARDIA 4 S.p.A. STATO PATRIMONIALE (valori espressi in euro)	APPROVATO BILANCIO AL 31.12.2023	APPLICAZIONE EMENDAMENTO OIC 16-OIC31	RESTATED BILANCIO AL 31.12.2023
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale	13.514.800		13.514.800
IV - Riserva legale	306.067		306.067
VI - Altre riserve distintamente indicate	454.184	-69.724	384.460
IX - Risultato d'esercizio	31.905	-34.883	-2.978
Totale patrimonio netto	14.306.956	-104.607	14.202.349
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili			
2) Fondo imposte differite	0	215.261	215.261
4) Altri fondi rischi	2.292.698	916.631	3.209.329
Totale fondi rischi ed oneri	2.292.698	1.131.892	3.424.590
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBOR	219.477		219.477
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori	3.108.480		3.108.480
11) Debiti verso controllanti	1.150.094		1.150.094
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllate	2.146		2.146
12) Debiti tributari	46.648		46.648
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.707		102.707
debiti verso personale	143.438		143.438
debiti diversi	685.677		685.677
Totale debiti	5.239.190		5.239.190
TOTALE PASSIVO	22.058.321	1.027.285	23.085.606

ECOLOMBARDIA 4 S.p.A. CONTO ECONOMICO (valori espressi in euro)	APPROVATO BILANCIO AL 31.12.2023	APPLICAZIONE EMENDAMENTO OIC6- OIC31	RESTATED BILANCIO AL 31.12.2023
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni			
Vendita materiali	39		39
Vendita di energia elettrica	4.424.475		4.424.475
Ricavi per prestazioni di servizi	5.622		5.622
Ricavi da smaltimento rifiuti	10.442.784		10.442.784
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.872.920		14.872.920
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	278.588		278.588
5) Altri ricavi e proventi	120.481		120.481
Totale altri ricavi e proventi			
Totale valore della produzione (A)	15.271.989		15.271.989
B) Costi della produzione			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisti di energia e altri combustibili	828.078		828.078
Acquisti di materiali	1.814.939		1.814.939
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.643.017		2.643.017
7) Costi per servizi			
Appalti e lavori	1.429.219		1.429.219
Servizi ambientali	3.517.840	-146.784	3.371.056
Prestazioni di servizi	1.999.140		1.999.140
Totale costi per servizi	6.946.199	-146.784	6.799.415
8) Costi per godimento beni di terzi	365.300		365.300
Totale costi per godimento beni di terzi			
9) Costi per il personale			
a) salari e stipendi	1.543.969		1.543.969
b) oneri sociali	530.517		530.517
c) trattamento di fine rapporto e fondi integrativi	83.226		83.226
e) altri costi	19.764		19.764
Totale costi per il personale	2.177.476		2.177.476
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	11.848		11.848
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.542.366	110.221	1.652.587
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.554.214	110.221	1.664.435
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	329.542		329.542
14) Oneri diversi di gestione	1.278.169		1.278.169
Totale oneri diversi di gestione			
Totale costi della produzione (B)	15.293.917	-36.563	15.257.354
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-21.928	36.563	14.635

ECOLOMBARDIA 4 S.p.A. CONTO ECONOMICO (valori espressi in euro)	APPROVATO BILANCIO AL 31.12.2023	<i>APPLICAZIONE EMENDAMENTO OIC6- OIC31</i>	RESTATED BILANCIO AL 31.12.2023
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti:			
3. Da controllante	55.257		55.257
su crediti diversi	1		1
Totale altri proventi finanziari	55.258		55.258
17) Interessi e altri oneri finanziari			
e) altri oneri finanziari	0	71.446	71.446
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	71.446	71.446
Totale proventi e altri oneri finanziari (C)	55.258	-71.446	-16.188
Risultato prima delle imposte	33.330	-34.883	-1.553
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Totale imposte	1.425		1.425
21) Risultato d'esercizio	31.905	-34.883	-2.978

PROSPETTI RICLASSIFICATI

Ecolombardia 4 S.p.A. FONTI/IMPIEGHI valori in euro	BILANCIO AL 31/12/2024	RESTATED BILANCIO AL 31/12/2023
CAPITALE INVESTITO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	91.589	61.954
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.474.237	12.637.225
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.719	16.853
IMPOSTE ANTICIPATE/(DIFFERITE) NETTE	1.147.464	1.117.926
(FONDI RISCHI ED ONERI)	-4.307.551	-3.209.329
(TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO)	-198.908	-219.477
<i>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</i>	<i>12.218.550</i>	<i>10.405.152</i>
RIMANENZE	1.261.600	725.524
CREDITI A BREVE	4.295.281	3.551.579
RATEI E RISCONTI ATTIVI	13.155	8.030
(DEBITI VERSO FORNITORI)	-3.608.277	-3.108.480
(ALTRI DEBITI)	-2.796.302	-2.130.710
<i>CAPITALE DI FUNZIONAMENTO</i>	<i>-834.543</i>	<i>-954.057</i>
TOTALE CAPITALE INVESTITO	11.384.007	9.451.095
FONTI DI COPERTURA		
<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i>	<i>14.235.594</i>	<i>14.202.349</i>
(CREDITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO)	-2.851.587	-4.751.254
<i>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>-2.851.587</i>	<i>-4.751.254</i>
<i>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</i>	<i>-2.851.587</i>	<i>-4.751.254</i>
TOTALE FONTI	11.384.007	9.451.095

Ecolombardia 4 S.p.A. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO valori in euro	RESTATED	
	BILANCIO AL 31/12/2024	BILANCIO AL 31/12/2023
ATTIVITA'		
1. ATTIVITA' CIRCOLANTI	8.421.623	9.036.387
Crediti verso clienti	1.066.214	822.070
Crediti verso controllante	3.106.383	2.573.855
Crediti verso società correlate	12.982	41.661
Altri crediti	93.695	95.311
Crediti tributari	6.149	8.862
Anticipi a fornitori in conto esercizio	9.858	9.820
Crediti finanziari verso controllante	2.851.587	4.751.254
Rimanenze	1.261.600	725.524
Ratei e risconti attivi	13.155	8.030
2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.474.237	12.637.225
Immobilizzazioni materiali	15.474.237	12.637.225
3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	91.589	61.954
Immobilizzazioni immateriali	91.589	61.954
4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.719	16.853
Partecipazioni	1.060	0
Crediti finanziari immobilizzati	10.659	16.853
5. IMPOSTE ANTICIPATE	1.602.505	1.333.187
Crediti per imposte anticipate	1.602.505	1.333.187
6. TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (2+3+4+5)	17.180.050	14.049.219
7. TOTALE ATTIVITA' (1+6)	25.601.673	23.085.606
PASSIVITA'		
1. PASSIVITA' CIRCOLANTI	6.404.579	5.239.190
Debiti verso fornitori	3.608.277	3.108.480
Debiti verso controllante	1.575.694	1.083.100
Debiti verso controllante per IVA e consolidato fiscale	179.058	66.994
Debiti verso società correlate	24.622	2.146
Debiti tributari	69.338	46.648
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.396	102.707
Debiti verso il personale	179.714	143.438
Altri debiti	672.480	685.677
2. PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO E FONDI DIVERSI	4.961.500	3.644.067
Trattamento di fine rapporto	198.908	219.477
Fondo imposte differite	455.041	215.261
Fondo rischi specifici	4.307.551	3.209.329
3. PATRIMONIO NETTO	14.235.594	14.202.349
Capitale sociale	13.514.800	13.514.800
Riserva legale	307.662	306.067
Altre riserve	379.887	384.460
Risultato d'esercizio	33.245	-2.978
4. TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	25.601.673	23.085.606

Ecolombardia 4 S.p.A. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO valori in euro	Bilancio al 31/12/2024	RESTATED Bilancio al 31/12/2023
A. VOLUME D'AFFARI	15.815.945	14.993.401
- Vendita di energia elettrica	4.363.422	4.424.475
- Vendite di materiali	400	39
- Ricavi per smaltimento rifiuti	11.031.417	10.442.784
- Prestazioni di servizi	33.990	5.622
- Altri ricavi di esercizio	386.716	120.481
B. ONERI ESTERNI	12.053.921	11.136.855
- Acquisti di energia e altri combustibili	798.069	829.312
- Acquisti di materiali	2.017.306	1.864.659
- Appalti e lavori	1.768.771	1.429.219
- Servizi di smaltimento	3.660.146	3.371.056
- Prestazioni di servizi	2.257.919	1.999.140
- Godimento di beni di terzi	304.180	365.300
- Oneri diversi di gestione	1.247.530	1.278.169
C. VALORE AGGIUNTO (A - B)	3.762.024	3.856.546
D. COSTO DEL LAVORO	2.505.721	2.177.476
- Spese di personale	2.505.721	2.177.476
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (C - D)	1.256.303	1.679.070
F. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.130.240	1.664.435
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.125.474	1.652.587
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.766	11.848
G. RISULTATO OPERATIVO (E-F)	126.063	14.635
H. ONERI FINANZIARI	114.775	71.446
- Altri oneri finanziari	114.775	71.446
I. PROVENTI FINANZIARI	99.552	55.258
- Interessi attivi su crediti verso controllante	99.552	55.257
- Altri proventi finanziari	0	1
L. TOTALE PROVENTI / ONERI FINANZIARI (I - H)	-15.223	-16.188
M. UTILE CORRENTE (G + L)	110.840	-1.553
N. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
O. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (M+N)	110.840	-1.553
P. IMPOSTE SUL REDDITO	77.595	1.425
Q. RISULTATO D' ESERCIZIO (O - P)	33.245	-2.978

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ECOLOMBARDIA 4 S.P.A.

Sede in Milano – Corso di Porta Vittoria 4

Capitale Sociale Euro 13.514.800,00 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00819750167

REA MI - 1010270

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

AI SENSI DELL'ART.2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea dei Soci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime; anche la presente relazione è stata approvata collegialmente.

Si rammenta che la presente relazione è redatta esclusivamente ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c., in quanto l'attività di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-*bis* c.c. e al D.Lgs. n. 39/2010 è condotta dalla società di revisione EY S.p.A. in forza di conferimento d'incarico, in scadenza con l'approvazione del bilancio in oggetto, deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale dal suo insediamento ha vigilato su: a) il processo di informativa finanziaria; b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; c) la revisione legale dei conti annuali; d) l'indipendenza della società di revisione legale, anche per quanto concerne l'eventuale prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale pertanto, ha assunto ed esaminato il bilancio, anche nell'ambito di dette competenze.

La società di revisione EY S.p.A. ha emesso in data 19 febbraio 2025 la sua relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 senza formulare alcun rilievo con riferimento ai controlli effettuati.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali è possibile ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono da ritenersi conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori o dai funzionari della Società, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ritenere che le operazioni poste in essere siano conformi alla legge e allo statuto e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha tenuto periodici contatti con la società incaricata della revisione legale dei conti annuali e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ha monitorato le tematiche inerenti la gestione operativa dell'impianto di Filago, con particolare enfasi sui temi inerenti la salute e la sicurezza;
- ha incontrato l'Organismo di Vigilanza ricevendo un aggiornamento sulle attività svolte dallo stesso e scambiando le informazioni ritenute utili nell'ambito del coordinamento delle rispettive aree di competenza;
- non ha ricevuto denunce ex art. 2408 c.c.;
- non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non ha presentato denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non ha ricevuto esposti;
- non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2025 tenutasi in audio conferenza nel rispetto delle disposizioni del D.L. 18/2020. In merito a detto bilancio riferiamo quanto segue:

- a) non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura;
- b) l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio è stata convocata per il 7 marzo 2025, nel rispetto delle scadenze di legge;
- c) abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da fornire;
- d) per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- e) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- f) anche sulla base di quanto riferitoci dagli Amministratori e dalla società incaricata della revisione legale dei conti, non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate o con terzi;
- g) diamo atto che nella propria relazione, la società incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio esprime un giudizio senza modifica; detta relazione non contiene rilievi od eccezioni o richiami di informativa;

- h) il Collegio Sindacale rileva che il Consiglio di Amministrazione ha fatto menzione, nella nota integrativa, dei fatti salienti avvenuti nel corso dell'esercizio;
- i) si rileva, inoltre, che le informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, delineano un quadro completo delle attività espletate nel corso dell'esercizio e della prevedibile evoluzione dello scenario di riferimento della gestione. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- j) ricorrendone i presupposti, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nell'ottica di continuità aziendale;
- k) le iscrizioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati fatti, ove richiesto, con il nostro consenso;
- l) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base di quanto riferito, con consenso unanime, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, e non abbiamo obiezioni alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 33.245.

Milano, li 19 febbraio 2025

Per il Collegio Sindacale



Dott. Fabio Facchini (Presidente)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Ecolombardia 4 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Ecolombardia 4 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ecolombardia 4 S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Shape the future
with confidence

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Ecolombardia 4 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ecolombardia 4 S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ecolombardia 4 S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ecolombardia 4 S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 19 febbraio 2025

EY S.p.A.



Cristiano Succi
(Revisore Legale)